

FASE 1

ricezione di cantiere

ricezione di cantiere

Lavorazioni

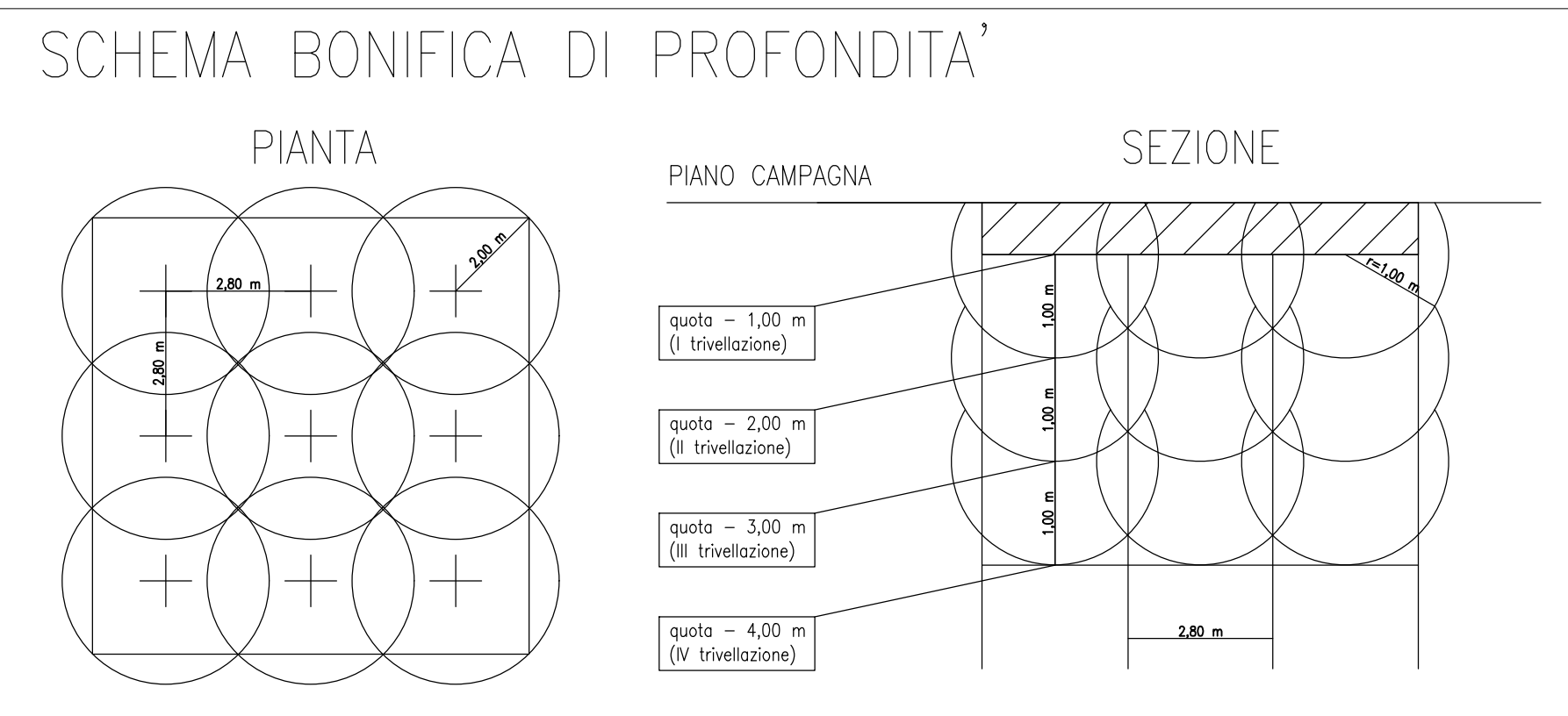
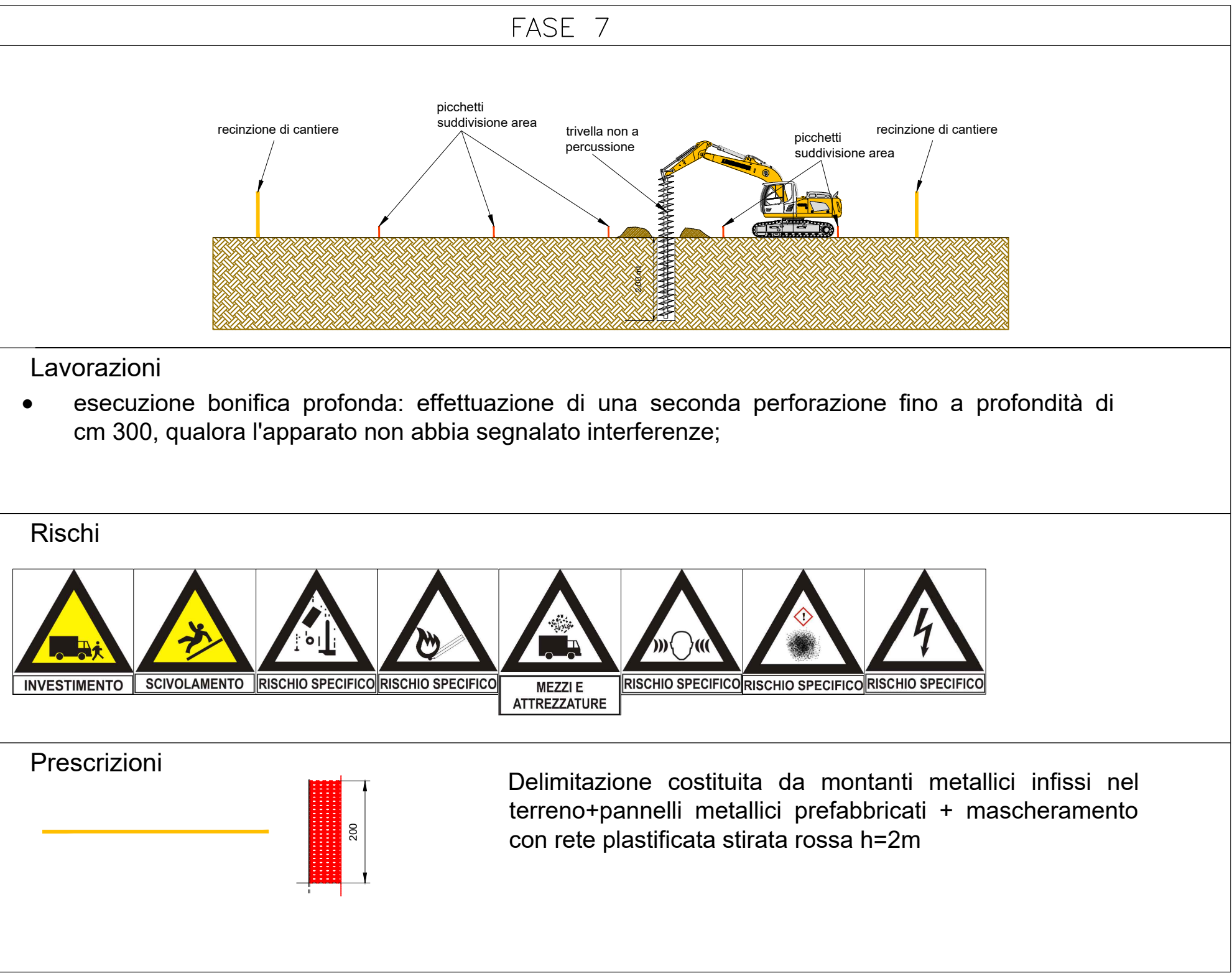
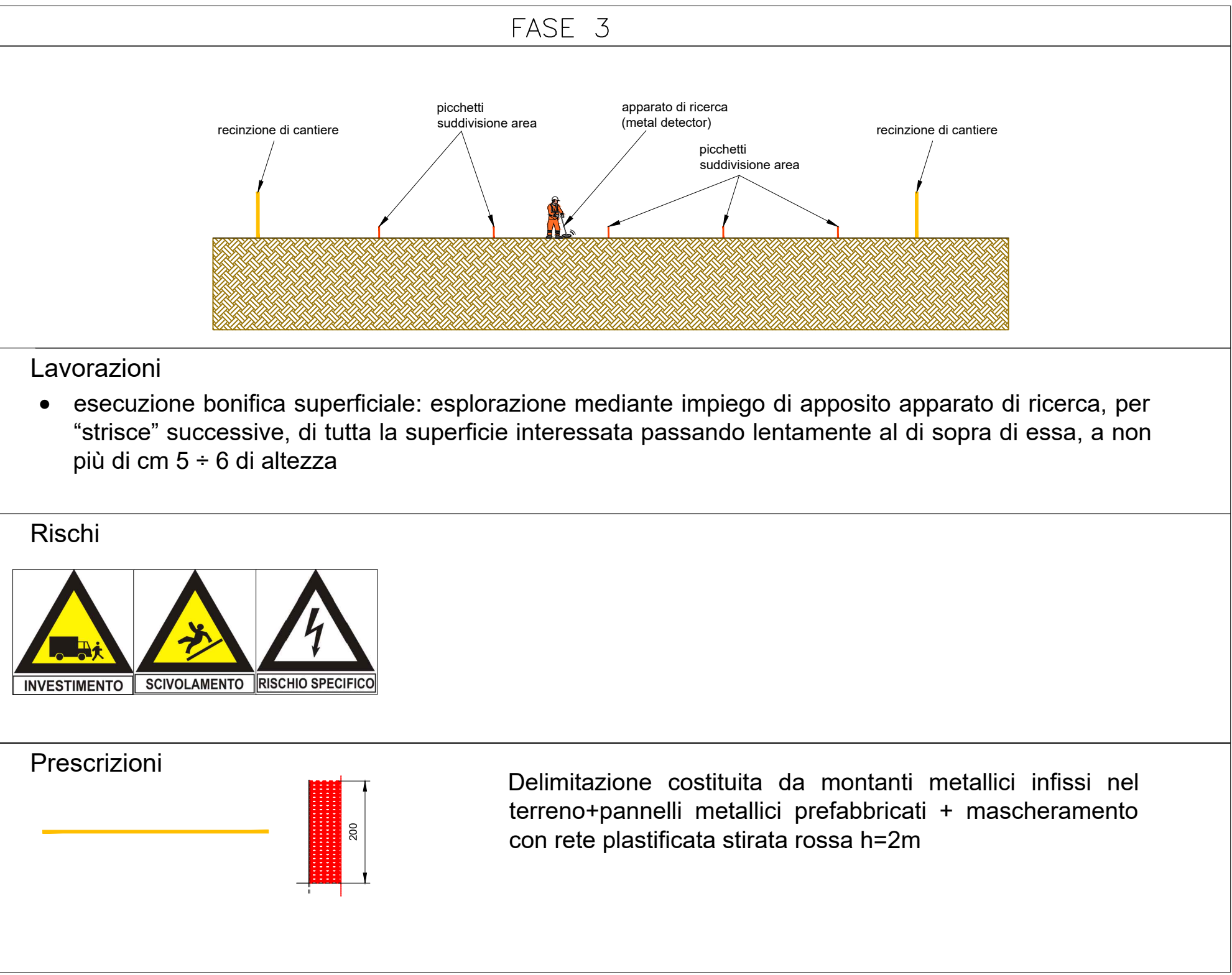
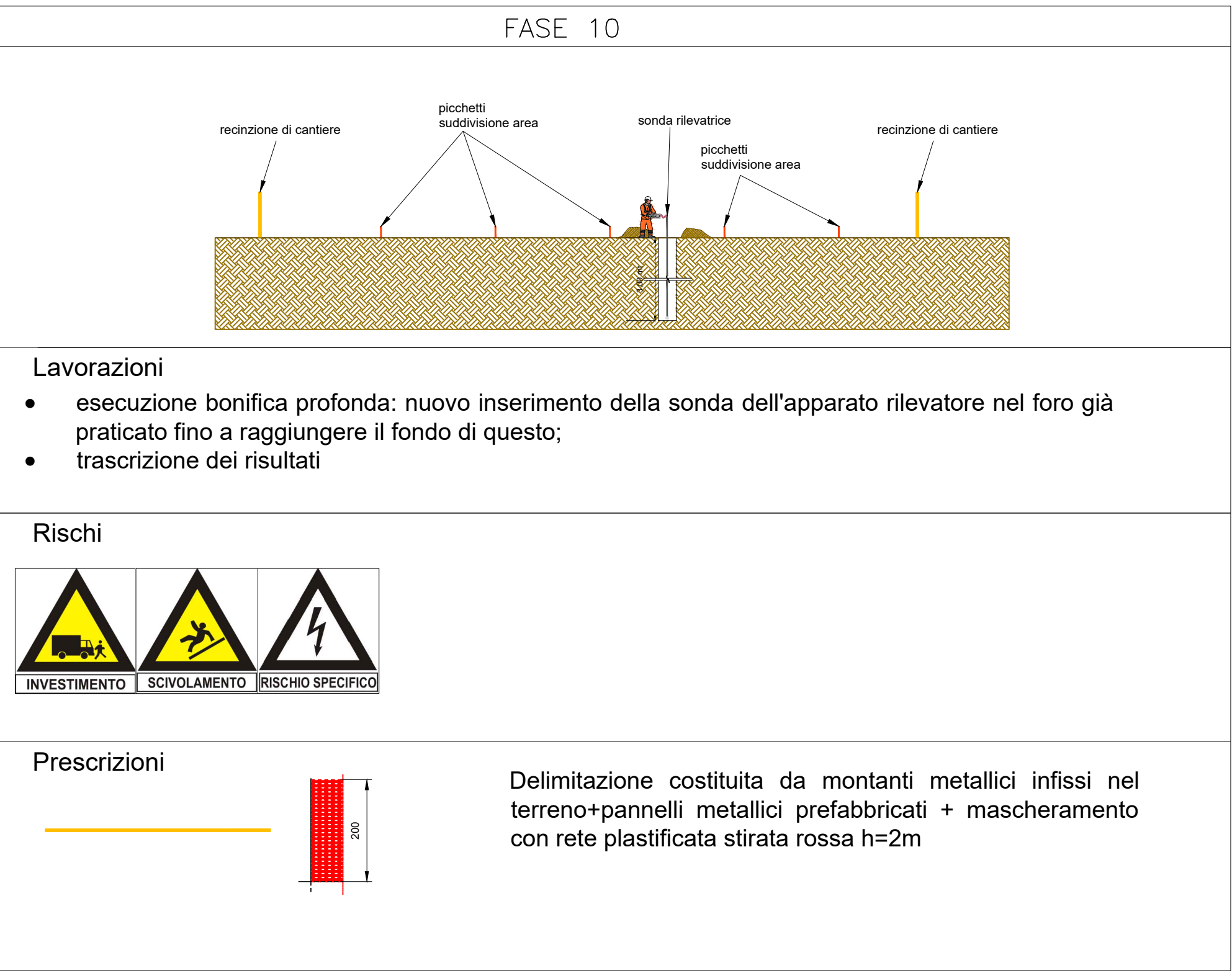
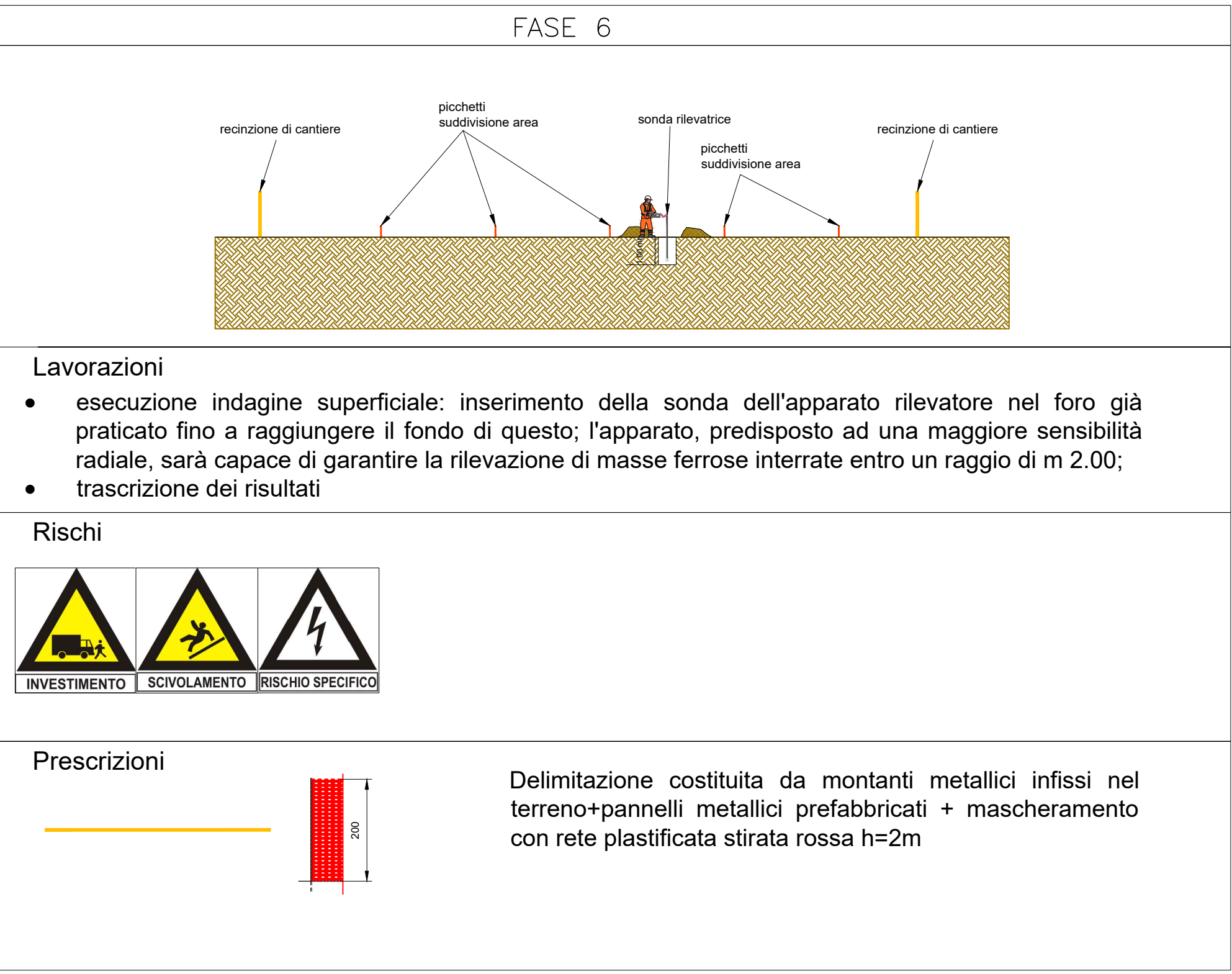
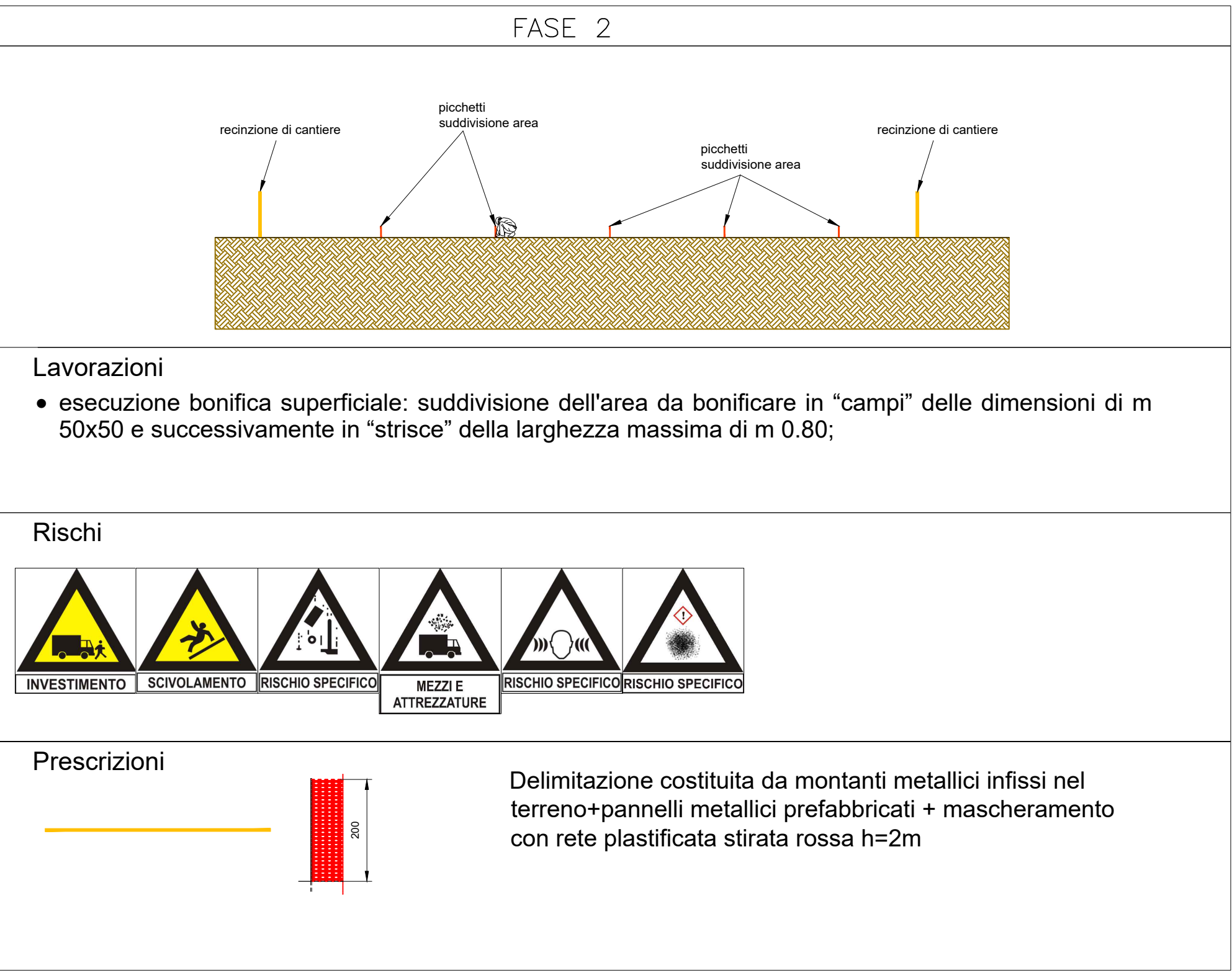
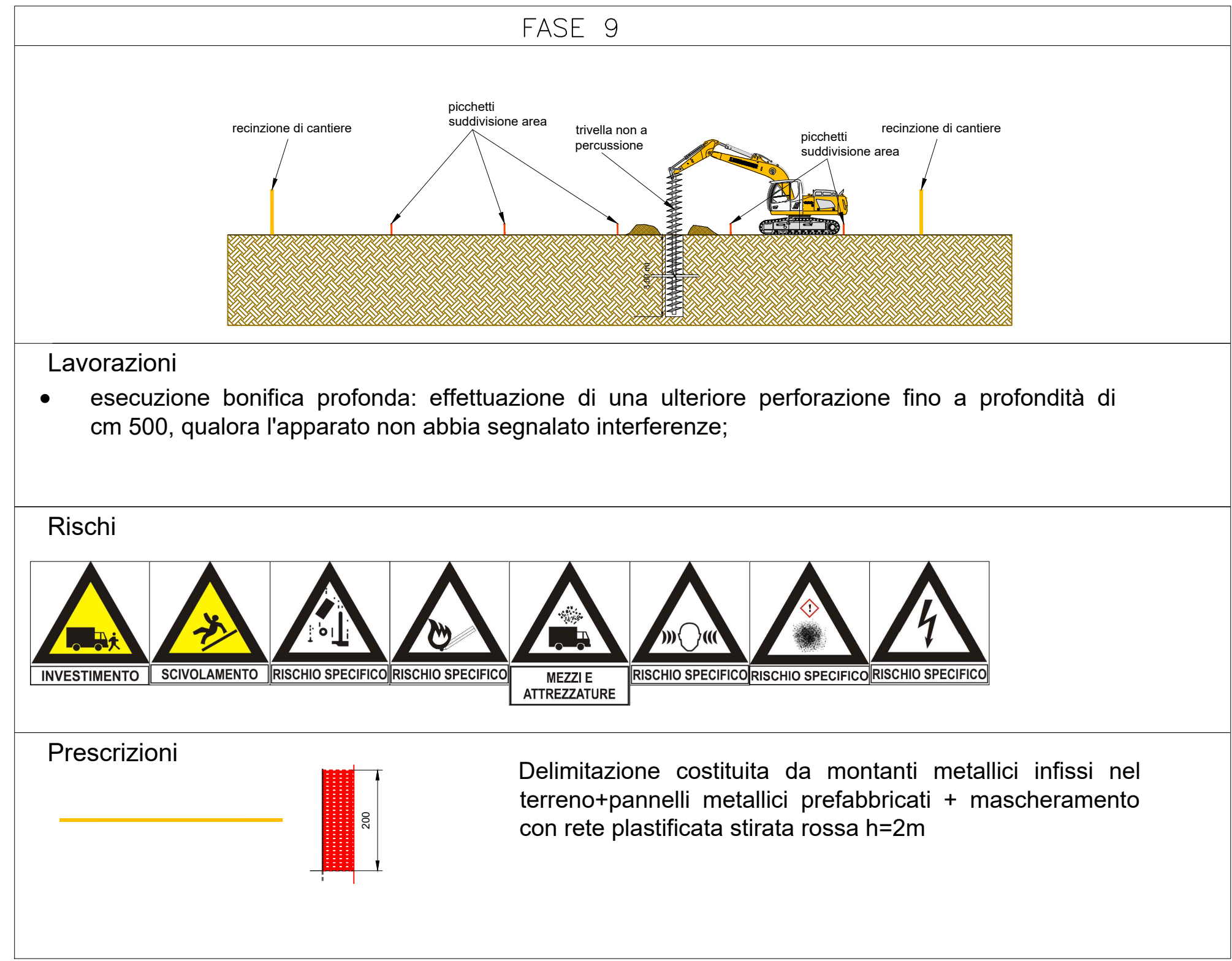
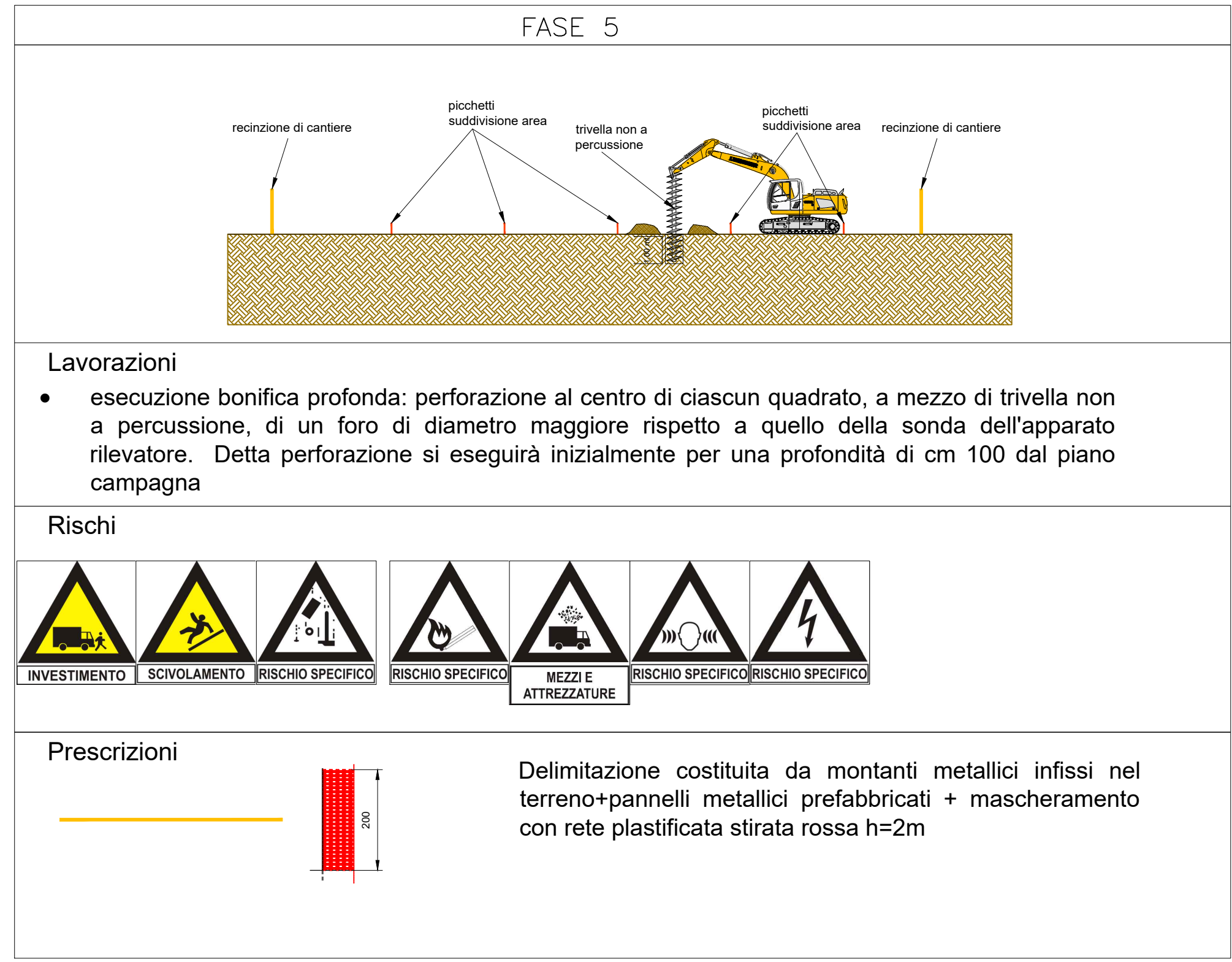
- cantierizzazione: delimitazione aree mediante recinzione in polietilene h=2m, installazione cartellonistica segnalazione interferenze tecnologiche, installazione cartellonistica di cantiere e apprestamenti igienico-assistenziali
- decespugliamento e taglio vegetazione eventualmente presente

Rischi

INVESTIMENTO	SCOLAMENTO	RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	MEZZI E ATTREZZATURE	RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO	RISCHIO SPECIFICO

Prescrizioni

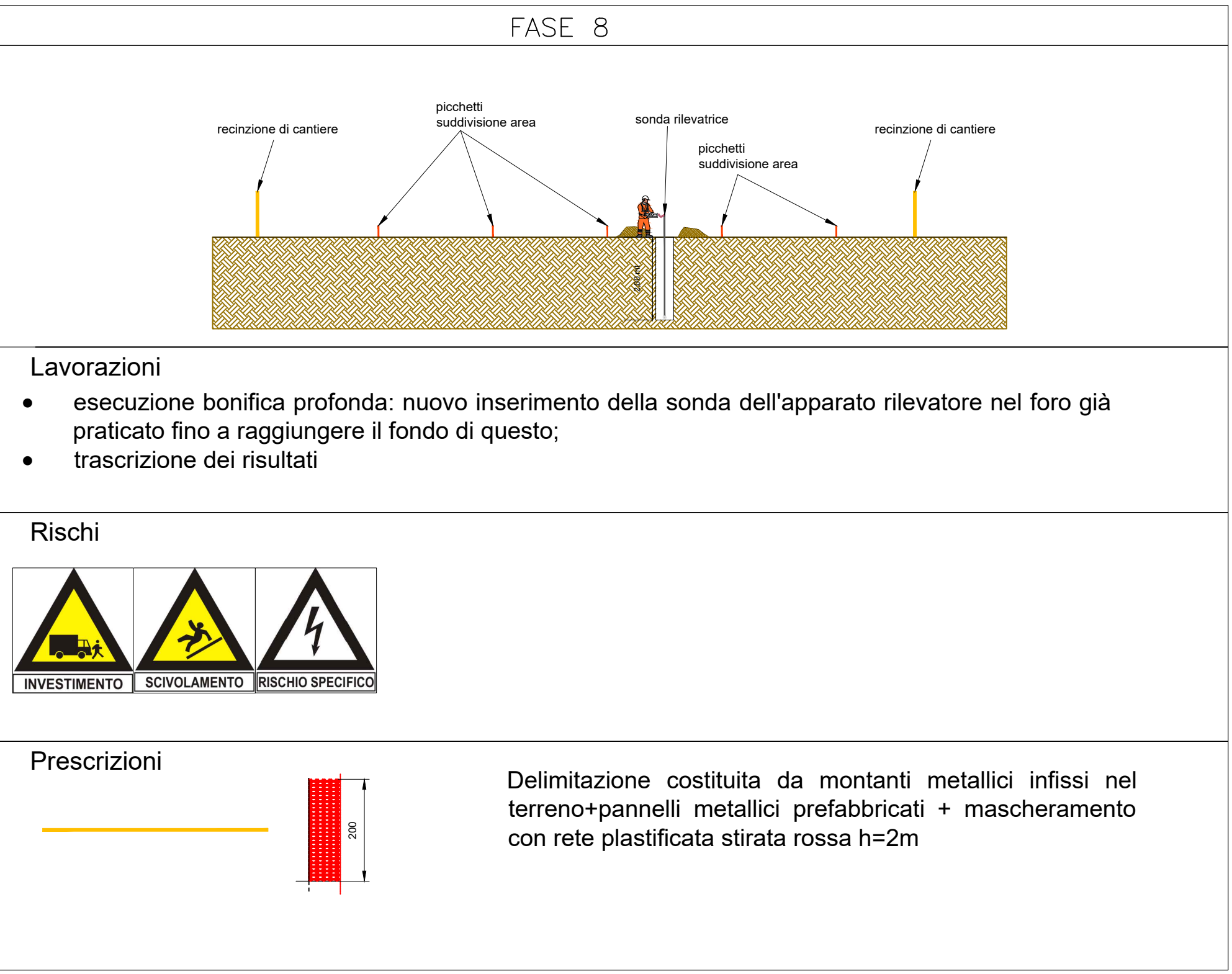
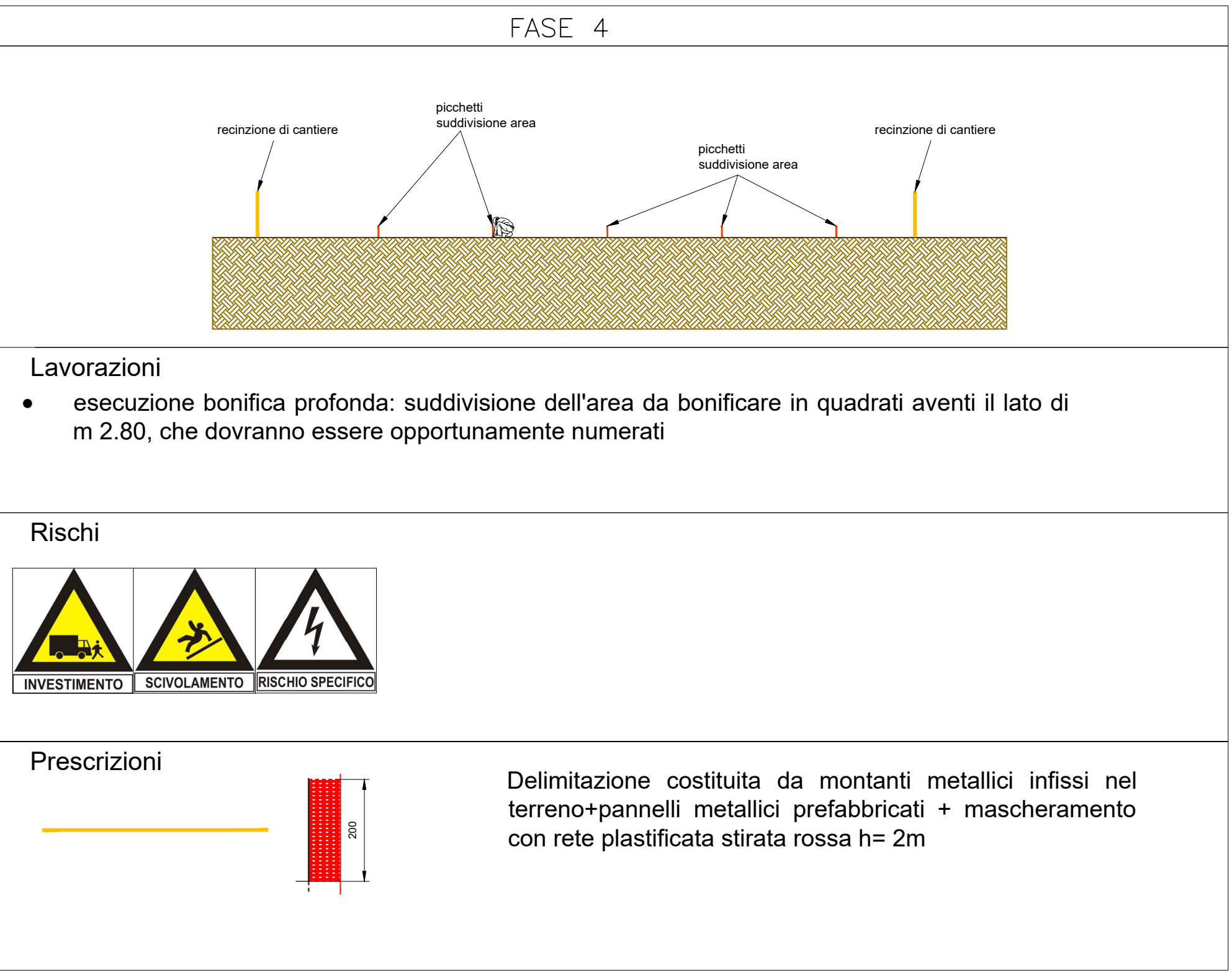
Delimitazione costituita da montanti metallici infissi nel terreno+pannelli metallici prefabbricati + mascheramento con rete plastificata stirata rossa h=2m







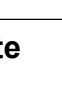




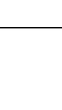
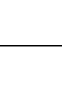
















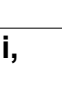
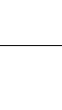




NOTA 1
Al termine delle fasi 5-6, si proseguirà con perforazioni progressive di cm 100 per volta, indagando il foro con la sonda dell'apparato rilevatore come nelle fasi precedenti, fino al raggiungimento della quota prevista. Nel caso di terreno inconsistente i fori perforati dovranno essere incamiciati mediante l'impiego di tubi in PVC.

NOTA 2

I costi della sicurezza derivanti dalle misure preventive/protettive e le prescrizioni da applicare sulla base dell'analisi dei rischi legati all'esecuzione dei lavori sono riportati all'interno dell'elaborato SIC0002.



D.Lgs 81/08 All.XV 2.2.3	DESCRIZIONE	RIF PSC	Specifica	Simbolo
a.	rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di intervento	D.2.1.1	A. Generalità	
			B. Galleria in costruzione	
b.	rischio di seppellimento negli scavi	D.2.1.2	Rischio specifico	
			Rischio aggiuntivo	
c.	rischio di caduta dall'alto	D.2.1.3	All'interno di uno scavo aperto	
			Lavori in quota	 
			Accesso ad aree non protette A. utilizzo DPI	 
			Accesso ad aree non protette B. installazione parapetti	 
			Accesso ad aree circoscritte C. installazione castelli d'accesso	 
			Scivolamento	
			Caduta materiali dall'alto per movimentazione	
			Caduta materiali dall'alto per lavori in quota	
d.	rischio di insalubrit� nell'aria nei lavori in galleria	D.2.1.4		
e.	rischio di instabilit� delle pareti e della volta nei lavori in galleria	D.2.1.5		
f.	rischi derivanti da estese demolizioni e manutenzioni, ove le modalit� tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	D.2.1.6		
g.	rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	D.2.1.7	A. Asfaltatura, saldatura	
			B. Mezzi e attrezzature di lavoro	
			C. Manutenzioni in galleria	
			Costruzione o allargamento gallerie	
h.	rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	D.2.1.8		
i.	rischio di elettrocuzione	D.2.1.9	Rischio specifico	
			Rischio aggiuntivo	
l.	rischio rumore	D.2.1.10	Rischio specifico	
			Rischio interferenziale	
m.	rischio dall'uso di sostanze chimiche	D.2.1.11	A. Generalit�	
			B. Asfaltatura	
			Scavo in galleria	
			Movimenti terra, perforazioni, ecc.	
			Rischio specifico	

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
NEL TRATTO INCISA - VALDARNO
LOTTO 2

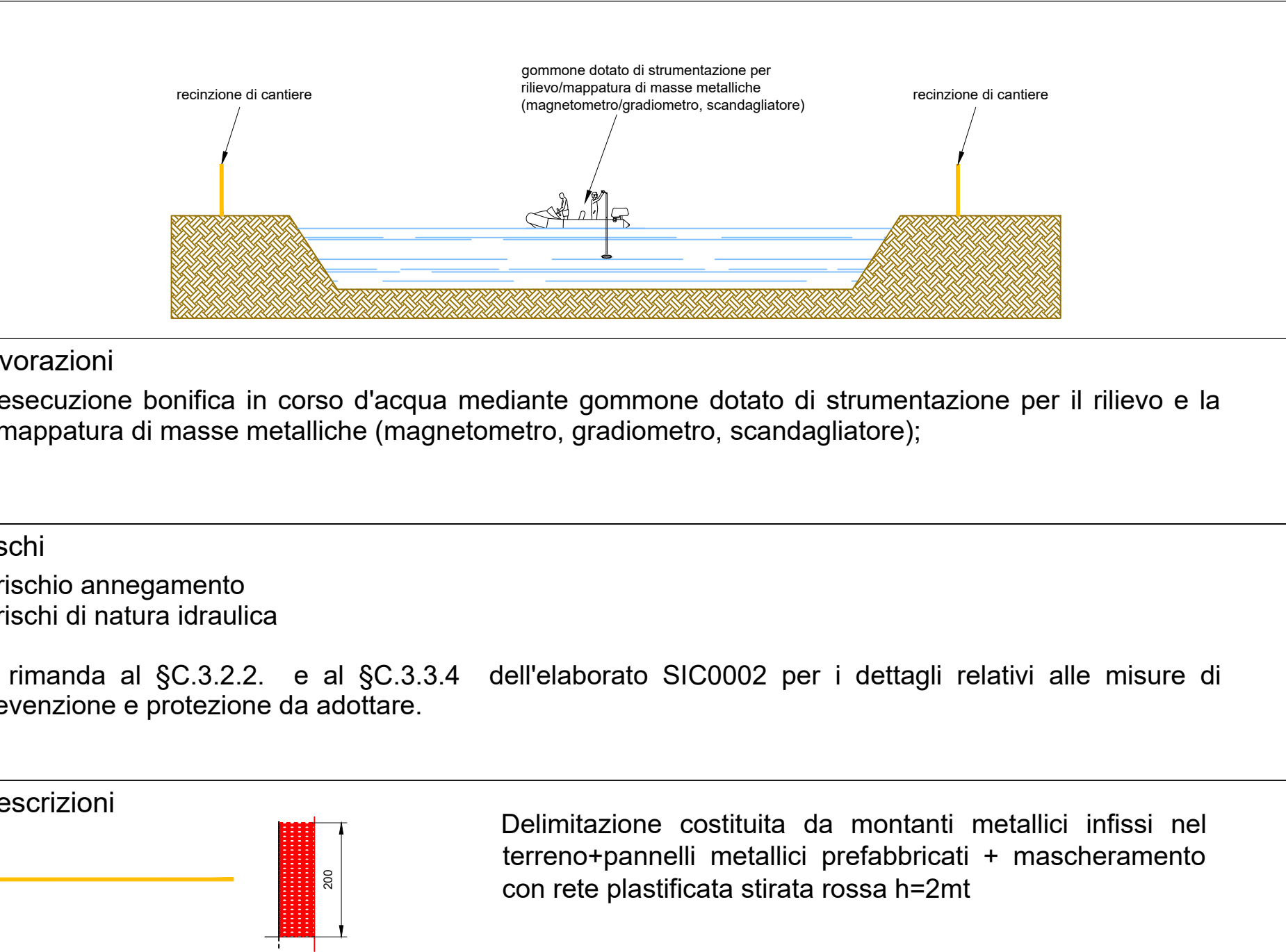
BONIFICA BELLICA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Tipologico indagini bonifica ordigni bellic

<p>VISTO DEL COMITENTE</p> <p>autostrade//per Italia</p> <p>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Paolo Cusiatti</p>	<p>VISTO DEL CONCEDEENTE</p> <p></p> <p>Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile CONFERIMENTO DELLA CONCESSIONE DI AUTOSTRADA PER IL TRATTO DI CANTIERE E PER LA GESTIONE</p>
--	---

Indagine mediante gommone e strumentazione a bordo dello stesso



In relazione al regime idraulico del F. Arno e del reticolo afferente al momento dell'esecuzione delle indagini, sarà onere dell'impresa valutare la necessità dell'impiego di strumentazione a bordo del gommone e/o di operatori subacquei, in alternativa alla realizzazione di uno sbarramento in terra per la parzializzazione del flusso delle acque (tura provvisoria).